RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ai sensi dell'art. 2446, comma 1, del Codice Civile

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati in sede assembleare per riferire, ai sensi dell'art. 2446, comma 1, c.c., in merito alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società al 30 giugno 2026, approvata dallo scrivente organo in data 29 settembre 2026.

Dall'esame di tale situazione infrannuale è emerso che la Società ha registrato una perdita di periodo pari a Euro 383.341. Tale risultato negativo, sommandosi alle perdite portate a nuovo dai passati esercizi (pari a Euro 1.703.707), ha determinato un ammontare complessivo di perdite cumulate pari a Euro 2.087.048.

A fronte di un Capitale Sociale nominale interamente versato di Euro 5.434.089, ed in assenza di riserve capienti (residua esclusivamente la voce "Varie altre riserve" per Euro 31.408), il Patrimonio Netto totale della Società si è ridotto a Euro 3.378.449.

Di conseguenza, il rapporto tra le perdite complessive (al netto delle riserve disponibili) ed il Capitale Sociale ha superato la soglia di un terzo prevista dalla legge, attestandosi nello specifico a circa il 37,8% del capitale medesimo. Il Patrimonio Netto residuo (Euro 3.378.449) permane, tuttavia, ampiamente al di sopra del minimo legale stabilito dall'art. 2327 c.c. per le società per azioni (Euro 50.000).

Sussistendo i presupposti di cui all'art. 2446, comma 1, c.c., l'organo amministrativo ha provveduto alla convocazione della presente Assemblea, sottoponendoVi la situazione patrimoniale ed economica aggiornata al 30 giugno 2026, corredata dalle osservazioni del Collegio Sindacale.

1. CAUSE CHE HANNO DETERMINATO LA PERDITA DI CAPITALE

L'andamento economico del primo semestre 2026 si è inserito in un contesto macroeconomico globale volatile ed incerto. La performance aziendale della frazione d'esercizio è stata influenzata negativamente da fattori straordinari e non prevedibili in sede di budget programmatico, a cui si aggiunge una componente di oneri non ricorrenti emersa in sede di revisione:

- **Rinnovi contrattuali e costo del lavoro:** In data 30 giugno 2026 è stato sottoscritto il rinnovo del CCNL di categoria (Assicurazioni e società di Assistenza), il quale ha comportato l'erogazione di elementi una tantum, integrazioni welfare ed aumenti tabellari non pianificati. Al fine di tutelare il clima aziendale e valorizzare le proprie risorse umane, la Direzione ha deliberatamente scelto di non riassorbire tali incrementi dai superminimi individuali. Questo ha generato un aggravio imprevisto sul costo del personale del semestre pari a Euro 94.275 (rispetto ad un incremento originariamente stimato a budget del +2,3%, l'incremento effettivo si è attestato al +7,7% su base semestrale).
- **Contestazioni contrattuali con clienti:** Si è verificata una reiterata e unilaterale disapplicazione delle condizioni contrattuali da parte di un primario cliente (contratto in scadenza a marzo 2027), che ha determinato minori ricavi di competenza del semestre stimati prudenzialmente in Euro 110.000. Inoltre, il mancato avvio operativo di ulteriori commesse contrattualizzate a fine 2025 ha generato un ulteriore scostamento negativo temporaneo di Euro 65.000.
- **Componenti straordinarie di costo:** Nell'ambito della revisione delle voci di bilancio, sono stati isolati ed evidenziati Euro 8.000 inizialmente classificati tra gli oneri finanziari, ma la cui natura strettamente eccezionale e non ricorrente ha richiesto la corretta allocazione tra gli oneri straordinari.

Si evidenzia che, al netto degli ammortamenti e delle svalutazioni non monetarie del semestre, pari a complessivi Euro 436.793 (dei quali Euro 235.288 relativi all'avviamento derivante da passati conferimenti di rami d'azienda ed Euro 160.442 relativi alla capitalizzazione dei costi di sviluppo tecnologico), la gestione propriamente operativa della Società

International Care Company S.p.A.
Sede Legale in Agrate Brianza 20864
Centro Direzionale Colleoni · via Paracelso 24
Tel. 039 60 56 804 · Fax 039 68 92 199 · PEC: icarecompany@legalmail.it
Capitale Sociale € 5.434.089,30 i.v. · REA n. MB 2526785
C.F. e iscrizione al Reg. Imprese di MB n. 10370020967 · PIVA IT10370020967

mantiene un andamento intrinsecamente sano. L'EBITDA semestrale si è infatti attestato su un valore positivo pari a Euro 29.397, invertendo il trend negativo del primo semestre 2025.

2. SITUAZIONE PATRIMONIALE ED ECONOMICA AL 30 GIUGNO 2026 (RICLASSIFICATA)

Si riportano in sintesi i principali aggregati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico riclassificati, approvati dal Consiglio di Amministrazione ed aggiornati con lo storno degli oneri straordinari dalla gestione finanziaria:

PROFILO ECONOMICO

Ricavi delle vendite e prestazioni ..... € 4.088.150
+12% rispetto al 30/06/2025 al netto delle rifatturazioni
Valore della Produzione complessivo ..... € 4.396.824
Costi operativi esterni e del personale ..... € (4.367.427)
Margine Operativo Lordo (EBITDA) ..... € 29.397
positivo e superiore al break-even
Ammortamenti e svalutazioni ..... € (436.793)
Risultato Operativo (EBIT) ..... € (407.396)
Proventi finanziari netti e cambi (ricorrenti) ..... € 46.245
aggiornati al netto della quota straordinaria
Oneri straordinari ..... € (8.000)
voce riclassificata
Imposte ..... € (6.190)
Risultato Netto del Semestre ..... € (383.341)

PROFILO PATRIMONIALE

Attivo Fisso Netto ..... € 2.482.926
immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie
Capitale Circolante Netto ..... € 1.503.207
Fondi TFR e rischi ..... € (535.249)
Capitale Investito Netto ..... € 3.450.884

Finanziato da:

Patrimonio Netto (Mezzi Propri) ..... € 3.378.449
Indebitamento Finanziario Netto ..... € 72.435
Posizione Finanziaria Netta passiva a causa del picco temporale di crediti commerciali a fine semestre, incassati per l'81% nei due mesi successivi

3. VALUTAZIONE SULLA RECUPERABILITÀ DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E DEI CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE

In conformità a quanto richiesto dai principi contabili di riferimento (OIC 9 e OIC 25) e data la rilevanza di tali voci, che complessivamente rappresentano circa il 52,5% del totale dell'attivo, l'organo amministrativo ha verificato la tenuta e la recuperabilità dei seguenti asset critici alla luce dei flussi economico-finanziari prospettici definiti nel Business Plan 2026-2028:

- **Immobilizzazioni Immateriali (Euro 2.390.440):** La voce è composta principalmente da costi di sviluppo capitalizzati (Euro 989.468) relativi a progetti digitali strategici (nuova App Global Care, Piattaforma Sinistri automatizzata tramite IA, evoluzione dei software PAS e AidaCare) e dall'avviamento iscritto per Euro 941.239. Gli amministratori confermano l'assenza di indicatori di perdita durevole di valore (impairment). La validità tecnologica e commerciale di questi investimenti è pienamente supportata dall'evoluzione dei ricavi della sola linea DOC 24 (+10% nel semestre) e dall'ottimo esordio dei servizi di Travel Risk Management (TRM) che hanno generato Euro 200.000 di fatturato nei primi sei mesi.

– **Attività per Imposte Anticipate (Euro 878.391):** Il credito per imposte anticipate, iscritto nell'attivo circolante, è monitorato nel rispetto del principio della prudenza, risultando assorbibile dal 2027 in poi.

VERIFICA DI RECUPERABILITÀ (TEST DI PROBABILITÀ E IMPAIRMENT TEST)

Nello svolgimento dei test di recuperabilità degli asset patrimoniali, l'organo amministrativo ha adottato un approccio improntato alla massima prudenza, aggiornando le stime programmatiche del Budget 2026 alla luce degli eventi emersi nel primo semestre (ritardi operativi nell'avvio dei contratti e shock esogeno sul costo del lavoro).

In base alle proiezioni aggiornate, l'esercizio 2026 si prevede in chiusura con una perdita netta stimata di circa Euro 300.000, determinando un temporaneo rinvio rispetto agli obiettivi originari di budget e fissando lo slittamento al 2027 per il conseguimento del primo utile di bilancio strutturale.

Ciò premesso, la temporanea flessione dell'esercizio 2026 non inficia la prospettiva strategica a medio termine e la complessiva tenuta dei test di recuperabilità, i quali trovano piena e capiente giustificazione nel piano di ripresa e sviluppo definito per il biennio 2027-2028 del Business Plan. Periodo entro il quale, anche alla luce del fatto che non si prevedono riduzioni relative ai ricavi dei clienti "storici" e che il processo di ammortamento dell'avviamento terminerà al 30/06/28, è ragionevole attendersi che il risultato di gestione sia tale da consentire agevolmente la recuperabilità delle voci considerate.

4. PRINCIPALI INDICATORI DI SOLIDITÀ E SOLVIBILITÀ

Nonostante l'impatto della perdita semestrale e la proiezione di chiusura dell'anno in corso, la struttura patrimoniale e finanziaria della Società si conferma solida ed in grado di sostenere la fase di transizione fino al pieno riallineamento economico del 2027:

– **Quoziente primario di struttura:** Si attesta a 1,36 (rispetto a 1,30 del 30/06/2025), a dimostrazione del fatto che, nonostante le perdite cumulate, l'attivo fisso durevole risulta interamente coperto e finanziato mediante il solo Patrimonio Netto (mezzi propri).
– **Quoziente di disponibilità (Current Ratio):** Pari a 1,62, che certifica un rassicurante stato di equilibrio strutturale tra l'attivo circolante e le passività a breve termine.
– **Quoziente di tesoreria (Acid Test):** Pari a 1,20, a riprova del fatto che le sole liquidità immediate sono ampiamente sufficienti a coprire i debiti esigibili nel breve periodo, escludendo tensioni finanziarie.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'organo amministrativo reputa che la flessione patrimoniale riscontrata rivesta natura temporanea e sia pienamente gestibile attraverso le leve strategiche e commerciali in corso di implementazione:

– **Consolidamento e Nuove Linee di Business:** Nel corso del semestre si è registrato l'eccellente debutto sul mercato del nuovo segmento Travel Risk Management (TRM), che ha già generato ricavi per circa Euro 200.000 nel semestre. Prosegue lo sviluppo e il consolidamento delle partnership storiche (Intesa Sanpaolo, ENI, AON, AIG) ed il lancio commerciale di soluzioni tecnologiche proprietarie (Global Care, piattaforma sinistri con IA, evoluzione AidaCare).
– **Mantenimento dello Status di PMI Innovativa:** In data 17 agosto 2026 la Camera di Commercio di Milano ha formalizzato il mantenimento della qualifica di PMI Innovativa, confermando l'elevata intensità degli investimenti in Ricerca e Sviluppo (superiori al 3% del valore della produzione) e la titolarità di software e brevetti registrati, elementi chiave per la competitività e l'accesso ad agevolazioni.
– **Monitoraggio dei Contenziosi:** Con riferimento al contenzioso tributario relativo ai crediti R&S 2018-2019, la recente giurisprudenza favorevole del Consiglio di Stato (Sentenza n. 5627/2026 sull'irretroattività dei criteri del Manuale di Frascati) conforta la Società in vista dell'imminente udienza di merito fissata per il 23 ottobre 2026. La

notifica della cartella esattoriale in data 25 settembre 2026, con scadenza al 24 novembre 2026, non muta la valutazione complessiva del rischio e non rende necessari accantonamenti prudenziali in questa fase.

ORIENTAMENTO DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO E PROPOSTE ALL'ASSEMBLEA

Considerato che il Patrimonio Netto residuo al 30 giugno 2026 (pari a Euro 3.378.449) permane significativamente superiore al limite legale minimo e che la situazione di liquidità è presidiata con successo, il Consiglio di Amministrazione propone di avvalersi della facoltà di differimento concessa dal secondo comma dell'art. 2446 c.c.

Si propone pertanto a codesta Assemblea di non procedere all'immediata riduzione del Capitale Sociale né ad interventi straordinari di ricapitalizzazione, deliberando il rinvio di ogni decisione formale sulla copertura delle perdite all'assemblea di approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2027 (c.d. "anno di grazia"), salvo diverse determinazioni che dovessero emergere in sede di bilancio al 31/12/26.

Tale differimento consentirà alla Società di completare l'esercizio 2026, assorbire i ritardi operativi riscontrati e dispiegare pienamente l'efficacia del piano industriale nel corso del prossimo esercizio. Il ritorno al conseguimento dell'utile di bilancio nel 2027 consentirà di ridurre la perdita complessiva ad un ammontare inferiore al terzo del Capitale Sociale entro il termine fissato dalla legge, ristabilendo il perfetto equilibrio patrimoniale della Società.

Agrate Brianza (MB), 16 ottobre 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ing. Gualtiero Ventura